

Provincia di Treviso
Settore Viabilità
Unità Operativa Manutenzione Infrastrutture
Strategiche-Ponti-Gallerie
Via Cal di Breda, 116
31100 Treviso
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

OGGETTO: Concessione a sanatoria del ponte sul Torrente Nasson costruito al km 3+549 della SP 150 dei Colli Asolani a Cornuda – Rif: ponte ID 220 - Foglio 2 mappali 1007, 1009, Foglio 5 mappale 20 e Pederobba foglio 23 mappale 474.

Con riferimento alla Vs. richiesta del 22/07/2024,

PREMESSO che (con riferimento alla planimetria allegata):

- il Torrente Nasson, iscritto al n. 161 dell'Elenco Acque Pubbliche della Provincia di Treviso, ai sensi del Regolamento Consorziale per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904 ed appartenendo al demanio idrico, beneficia, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto della larghezza di 10 m, misurati dal ciglio superiore delle sponde o dall'estradosso laterale delle tubazioni e comunque dal confine catastale con l'area demaniale, derogabile fino a 4 m previa presentazione di apposita richiesta e conseguente rilascio di specifica autorizzazione idraulica;
- le fasce di terreno fino alla larghezza di 4 m di cui al punto precedente, in quanto destinate a permettere il passaggio dei mezzi impiegati nella manutenzione ordinaria e per eventuali interventi straordinari sull'alveo od anche possibili risagomature e rettifiche, dovranno rimanere sempre libere da ostacoli fissi o permanenti, manufatti, scavi, ivi compresi aggetti dei fabbricati, sporti di gronda e simili, alberature, piantagioni e colture agricole permanenti o avvicendate, recinzioni e depositi permanenti in genere, posto che l'accessibilità al canale dovrà comunque sempre poter avvenire liberamente ed in condizioni di sicurezza;
- i nuovi corpi edilizi, le strutture di recinzione ed i nuovi manufatti in genere, ivi comprese le eventuali siepi ed alberature, dovranno realizzarsi al di fuori della fascia di rispetto minima di 4 m come sopra definita, al cui interno al cui interno sono esclusivamente autorizzabili opere non fisse e facilmente removibili (p.es. recinzioni metalliche fissate a pali infissi direttamente nel terreno o a pali fissati con piastre imbullonate su opere di presidio della sponda od altri sistemi

analoghi facilmente removibili secondo le necessità), la superficie dovrà essere complanare, con profilo regolare, non sconnessa o con salti di quota e sono consentite solamente semine vegetali erbacee o colture a prato o pavimentazioni a raso del piano campagna e/o piccoli manufatti posti al di sotto di esso (pozzetti, condotte ecc...) ai sensi dell'art. 134 del R.D. 368/1904, senza che il loro relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;

- il personale consorziale e i mezzi operativi incaricati dal Consorzio possono sempre accedere alle proprietà private e alla fascia di rispetto sopra definita previo semplice avviso, salvo il caso di emergenza; all'utente che impedisce l'ingresso nel proprio fondo e ostacola il personale consorziale nell'espletamento del suo mandato verranno addebitate le conseguenti spese per il fermo mezzi e per eventuali danni arrecati a terzi a seguito del mancato intervento del Consorzio;

si comunica parere idraulico preliminare favorevole, per quanto di competenza, al mantenimento del ponte sul Torrente Nasson, di lunghezza pari a 7,90 m, costituito da un manufatto ad arco a sesto ribassato in pietra e da un allargamento a valle in cemento armato gettato in opera e ammorsato alla struttura antica e con luce interna pari a 8,90 m di larghezza e 3,40 m di altezza, costruito al km 3+549 della SP 150 dei Colli Asolani a Cornuda, nei pressi degli immobili identificati catastalmente al Foglio: 2 Particelle: 1007 e 1009, al Foglio: 5 Particella: 20 e in Comune: Pederobba Foglio: 23 Particella 474, nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. il ponte dovrà essere mantenuto in piena efficienza a cura e spese di codesta Amministrazione che dovrà quindi provvedere alle regolari attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria), pulizia ed espurgo periodico, sia in caso di necessità che di semplice richiesta del Consorzio;
2. il manufatto dovrà inoltre essere provvisto di segnaletica ed eventuali parapetti, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza del transito e a tutela della pubblica incolumità;
3. resta inteso in proposito che nessun addebito potrà essere ascritto al Consorzio nel caso si manifestassero problematiche di qualunque natura riconducibili a mancata o carente manutenzione del ponte;
4. il Consorzio declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni che dovessero subirsi, anche da terzi, a causa della fuoriuscita dell'acqua derivante da perdite o rotture del ponte in questione e occlusioni del canale riconducibili al medesimo manufatto così come per eventuali danni, di qualunque natura, che la viabilità e i terreni attigui alla viabilità medesima in corrispondenza del ponte, dovessero patire a causa dell'andamento idrometrico, o di piene, alluvioni o in dipendenza dei lavori che il Consorzio dovesse eseguire nell'alveo e pertinenze del corso d'acqua medesimo, a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere. Codesta Amministrazione non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo di sorta;
5. qualora, per motivate ed insindacabili esigenze del Consorzio, si rendesse necessario modificare forma e caratteristiche del ponte in oggetto, tramite la sua parziale o totale rimozione, anche

temporanea, a ciò dovrà provvedere la Ditta concessionaria, su semplice richiesta del Consorzio, a propria cura e spese, escluso alcun diritto a compensi.

Per il rilascio della concessione, dovranno essere presentati e/o restituiti i seguenti documenti:

- copia del regolamento allegato alla presente contenente gli obblighi del concessionario, sottoscritto digitalmente;
- copia della ricevuta del versamento di € 229,89 su bollettino di c/c postale n. 27293356 intestato a Consorzio Bonifica Piave, (causale: 2025 – Prot. n. 20441/22.7.24);
- copia della ricevuta del versamento di € 100,00 su bollettino di c/c postale n. 27293356 intestato a Consorzio Bonifica Piave, per spese di istruttoria – Prot. n. 20441/22.7.24.

Si precisa che la presente comunicazione non costituisce autorizzazione.

Ad avvenuto ricevimento di quanto richiesto, si rilascerà il Decreto di concessione e una copia del regolamento repertoriato.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Pellizzari
Responsabile del Procedimento

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: Planimetria ponte ID 220
Regolamento
Bollettino di ccp canone 2025
Bollettino di ccp spese istruttoria

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Pellizzari
Istruttore: geom. Alessio De Nardi

Provincia di Treviso
Settore Viabilità
Unità Operativa Manutenzione Infrastrutture
Strategiche-Ponti-Gallerie
Via Cal di Breda, 116
31100 Treviso
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

OGGETTO: Concessione a sanatoria del ponte sul Torrente Nasson costruito al km 3+549 della SP 150 dei Colli Asolani a Cornuda – Rif: ponte ID 220 - Foglio 2 mappali 1007, 1009, Foglio 5 mappale 20 e Pederobba foglio 23 mappale 474.

Con riferimento alla Vs. richiesta del 22/07/2024,

PREMESSO che (con riferimento alla planimetria allegata):

- il Torrente Nasson, iscritto al n. 161 dell'Elenco Acque Pubbliche della Provincia di Treviso, ai sensi del Regolamento Consorziale per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904 ed appartenendo al demanio idrico, beneficia, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto della larghezza di 10 m, misurati dal ciglio superiore delle sponde o dall'estradosso laterale delle tubazioni e comunque dal confine catastale con l'area demaniale, derogabile fino a 4 m previa presentazione di apposita richiesta e conseguente rilascio di specifica autorizzazione idraulica;
- le fasce di terreno fino alla larghezza di 4 m di cui al punto precedente, in quanto destinate a permettere il passaggio dei mezzi impiegati nella manutenzione ordinaria e per eventuali interventi straordinari sull'alveo od anche possibili risagomature e rettifiche, dovranno rimanere sempre libere da ostacoli fissi o permanenti, manufatti, scavi, ivi compresi oggetti dei fabbricati, sporti di gronda e simili, alberature, piantagioni e colture agricole permanenti o avvicendate, recinzioni e depositi permanenti in genere, posto che l'accessibilità al canale dovrà comunque sempre poter avvenire liberamente ed in condizioni di sicurezza;
- i nuovi corpi edilizi, le strutture di recinzione ed i nuovi manufatti in genere, ivi comprese le eventuali siepi ed alberature, dovranno realizzarsi al di fuori della fascia di rispetto minima di 4 m come sopra definita, al cui interno al cui interno sono esclusivamente autorizzabili opere non fisse e facilmente removibili (p.es. recinzioni metalliche fissate a pali infissi direttamente nel terreno o a pali fissati con piastre imbullonate su opere di presidio della sponda od altri sistemi

analoghi facilmente removibili secondo le necessità), la superficie dovrà essere complanare, con profilo regolare, non sconnessa o con salti di quota e sono consentite solamente semine vegetali erbacee o colture a prato o pavimentazioni a raso del piano campagna e/o piccoli manufatti posti al di sotto di esso (pozzetti, condotte ecc...) ai sensi dell'art. 134 del R.D. 368/1904, senza che il loro relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;

- il personale consorziale e i mezzi operativi incaricati dal Consorzio possono sempre accedere alle proprietà private e alla fascia di rispetto sopra definita previo semplice avviso, salvo il caso di emergenza; all'utente che impedisce l'ingresso nel proprio fondo e ostacola il personale consorziale nell'espletamento del suo mandato verranno addebitate le conseguenti spese per il fermo mezzi e per eventuali danni arrecati a terzi a seguito del mancato intervento del Consorzio;

si comunica parere idraulico preliminare favorevole, per quanto di competenza, al mantenimento del ponte sul Torrente Nasson, di lunghezza pari a 7,90 m, costituito da un manufatto ad arco a sesto ribassato in pietra e da un allargamento a valle in cemento armato gettato in opera e ammorsato alla struttura antica e con luce interna pari a 8,90 m di larghezza e 3,40 m di altezza, costruito al km 3+549 della SP 150 dei Colli Asolani a Cornuda, nei pressi degli immobili identificati catastalmente al Foglio: 2 Particelle: 1007 e 1009, al Foglio: 5 Particella: 20 e in Comune: Pederobba Foglio: 23 Particella 474, nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. il ponte dovrà essere mantenuto in piena efficienza a cura e spese di codesta Amministrazione che dovrà quindi provvedere alle regolari attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria), pulizia ed espurgo periodico, sia in caso di necessità che di semplice richiesta del Consorzio;
2. il manufatto dovrà inoltre essere provvisto di segnaletica ed eventuali parapetti, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza del transito e a tutela della pubblica incolumità;
3. resta inteso in proposito che nessun addebito potrà essere ascritto al Consorzio nel caso si manifestassero problematiche di qualunque natura riconducibili a mancata o carente manutenzione del ponte;
4. il Consorzio declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni che dovessero subirsi, anche da terzi, a causa della fuoriuscita dell'acqua derivante da perdite o rotture del ponte in questione e occlusioni del canale riconducibili al medesimo manufatto così come per eventuali danni, di qualunque natura, che la viabilità e i terreni attigui alla viabilità medesima in corrispondenza del ponte, dovessero patire a causa dell'andamento idrometrico, o di piene, alluvioni o in dipendenza dei lavori che il Consorzio dovesse eseguire nell'alveo e pertinenze del corso d'acqua medesimo, a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere. Codesta Amministrazione non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo di sorta;
5. qualora, per motivate ed insindacabili esigenze del Consorzio, si rendesse necessario modificare forma e caratteristiche del ponte in oggetto, tramite la sua parziale o totale rimozione, anche

temporanea, a ciò dovrà provvedere la Ditta concessionaria, su semplice richiesta del Consorzio, a propria cura e spese, escluso alcun diritto a compensi.

Per il rilascio della concessione, dovranno essere presentati e/o restituiti i seguenti documenti:

- copia del regolamento allegato alla presente contenente gli obblighi del concessionario, sottoscritto digitalmente;
- copia della ricevuta del versamento di € 229,89 su bollettino di c/c postale n. 27293356 intestato a Consorzio Bonifica Piave, (causale: 2025 – Prot. n. 20441/22.7.24);
- copia della ricevuta del versamento di € 100,00 su bollettino di c/c postale n. 27293356 intestato a Consorzio Bonifica Piave, per spese di istruttoria – Prot. n. 20441/22.7.24.

Si precisa che la presente comunicazione non costituisce autorizzazione.

Ad avvenuto ricevimento di quanto richiesto, si rilascerà il Decreto di concessione e una copia del regolamento repertoriato.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Pellizzari
Responsabile del Procedimento

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: Planimetria ponte ID 220
Regolamento
Bollettino di ccp canone 2025
Bollettino di ccp spese istruttoria

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Pellizzari
Istruttore: geom. Alessio De Nardi

```

<?xml version="1.0"?>
<prot:Segnatura prot:versione="3.0.0" prot:lang="it"
xmlns:prot="http://www.agid.gov.it/protocollo/"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:type="prot:SegnaturaInformaticaType">
  <prot:Intestazione>
    <prot:Identificatore>
      <prot:CodiceAmministrazione>Piave</prot:CodiceAmministrazione>
      <prot:CodiceA00>1-PIAVE</prot:CodiceA00>
      <prot:CodiceRegistro>01</prot:CodiceRegistro>
      <prot:NumeroRegistrazione>0003122</prot:NumeroRegistrazione>
      <prot:DataRegistrazione>2025-02-05</prot:DataRegistrazione>
      <prot:OraRegistrazione>12:00:25</prot:OraRegistrazione>
    </prot:Identificatore>
    <prot:Oggetto>Concessione a sanatoria del ponte sul Torrente Nasson costruito
al km 3+549 della SP 150 dei Colli Asolani a Cornuda _ Rif: ponte ID 220 - Foglio 2
mappali 1007, 1009, Foglio 5 mappale 20 e Pederobba foglio 23 mappale
474.</prot:Oggetto>
    <prot:Classifica>
      <prot:Denominazione>I. 2.13 - Ponti e tombinamenti (su area privata,
consorziale, demaniale)</prot:Denominazione>
      <prot:CodiceFlat>9.2.13</prot:CodiceFlat>
    </prot:Classifica>
  </prot:Intestazione>
  <prot:Descrizione>
    <prot:Mittente>
      <prot:Amministrazione>
        <prot:DenominazioneAmministrazione>Consorzio di Bonifica
Piave</prot:DenominazioneAmministrazione>
        <prot:CodiceIPAAmmministrazione>
prot:descrizione="">Piave</prot:CodiceIPAAmmministrazione>
      </prot:Amministrazione>
    </prot:Mittente>
    <prot:Destinatario prot:confermaRicezione="false">
      <prot:PersonaGiuridica>
        <prot:Denominazione>Provincia di Treviso</prot:Denominazione>
        <prot:PIVAoCF>01138380264</prot:PIVAoCF>
      </prot:PersonaGiuridica>
    </prot:Destinatario>
    <prot:DocumentoPrimario prot:mimeType="application/pdf"
prot:nomeFile="Documento_0020441_22_07_2024.pdf">
      <prot:Impronta>rOWBNyOjrwyIRRBb+XE0I1DACB1FtMRVWIff7tTZDls=</prot:Impronta>
      <prot:firmatoDigitalmente>
        <prot:UnDetached>true</prot:UnDetached>
      </prot:firmatoDigitalmente>
    </prot:DocumentoPrimario>
    <prot:Allegato prot:mimeType="application/pdf" prot:nomeFile="mappa ID220.pdf">
      <prot:Impronta>gFU4ihIOSqDx/lgsu1VrMkBsJx3KSXWfzEeoY4zbUd0=</prot:Impronta>
    </prot:Allegato>
    <prot:Allegato prot:mimeType="application/pdf"
prot:nomeFile="Regolamento_0020441_22_07_2024.pdf">
      <prot:Impronta>wQYN1fv5wfhdsZP2r7TKiva0E14E0JbCEv6HGnk00LU=</prot:Impronta>
    </prot:Allegato>
    <prot:Allegato prot:mimeType="application/pdf" prot:nomeFile="bollettino di ccp
spese istruttoria 2025 Provincia di Treviso 20441_24_105892_PC.pdf">
      <prot:Impronta>pFMeuluQFdfeyZisvX3VT4BcfEfE0zEEhe11cQTQvpI=</prot:Impronta>
    </prot:Allegato>
    <prot:Allegato prot:mimeType="application/pdf" prot:nomeFile="bollettino di ccp
canone 2025 Provincia di Treviso 20441_24_105892_PC.pdf">

```

<prot:Impronta>Fgns0TjE0sWIfauHs351/0124sV/PtyM5f4j6fxTZK4=</prot:Impronta>
</prot:Allegato>
<prot:Allegato prot:mimeType="application/pdf" prot:nomeFile="1-
PIAVE_2025_0003122.pdf">
<prot:Impronta>Ha5QcTinDaVahMtN5pi9XRSI6ctDYmXqWbv4N94aye0=</prot:Impronta>
<prot:firmatoDigitalmente>
<prot:UnDetached>true</prot:UnDetached>
</prot:firmatoDigitalmente>
</prot:Allegato>
</prot:Descrizione>
</prot:Segnatura>

REGOLAMENTO

Contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione sul demanio idrico così individuata:

OGGETTO: Concessione a sanatoria del ponte sul Torrente Nasson costruito al km 3+549 della SP 150 dei Colli Asolani a Cornuda – Rif: ponte ID 220 - Foglio 2 mappali 1007, 1009, Foglio 5 mappale 20 e Pederobba foglio 23 mappale 474. - Protocollo n. 0020441 del 22/07/2024 - pratica 105892

DOMANDA pervenuta in data 22/07/2024

RICHIEDENTE: Provincia di Treviso

RESIDENTE: Treviso – via Cal di Breda 116

Codice Fiscale: 80008870265

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata nei limiti delle disponibilità del Consorzio concedente fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento oggetto della presente concessione.

Il concessionario non potrà cedere a terzi la presente concessione, sotto pena d'immediata decadenza del titolo.

Il concessionario sarà, altresì, ritenuto responsabile di tutti i danni che potessero derivare a terzi, in dipendenza della concessione e solleva pertanto il Consorzio da ogni controversia, anche giudiziaria, che potesse pervenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati.

Il Consorzio concedente declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni ai quali le opere oggetto della concessione potessero trovarsi esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico, anche calamitoso, del corso d'acqua interessato, ma anche per effetto dei lavori che si dovessero eseguire lungo l'asta del corso d'acqua stesso.

ARTICOLO 2

La ditta concessionaria è obbligata:

- A. a utilizzare l'area demaniale esclusivamente e limitatamente a quanto autorizzato;
- B. a non realizzare su detta area alcuna opera nemmeno a carattere precario diversa da quanto autorizzato;
- C. a non pretendere risarcimenti od oneri per eventuali danni, di qualunque specie, che dovessero essere causati alle opere oggetto della presente concessione, da piene, frane, alluvioni ed ogni altra causa;
- D. a mantenere a sue spese e cura, in perfetto stato le opere concesse e le adiacenti pertinenze soggette a servitù idraulica e a rispettare le leggi ed i regolamenti in vigore in materia di polizia idraulica;
- E. a riparare tempestivamente, qualsiasi danno o guasto dovesse verificarsi alla proprietà demaniale per effetto della presente concessione in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dal Consorzio,
- F. a rimuovere le opere e/o ad apportare alle stesse le variazioni necessarie, a sue cure e spese e senza poter pretendere alcun compenso, in dipendenza di lavori di sistemazione idraulica eseguiti da parte della Regione Veneto o del Consorzio, entro il termine che verrà fissato dagli stessi;
- G. a rispettare comunque tutte le istruzioni impartite dal personale del Consorzio anche se non espressamente riportate nel presente disciplinare, ed a consentire allo stesso il libero accesso al cantiere in qualunque momento al fine di verificare i lavori;
- H. a consentire il transito sull'area oggetto di concessione e/o il suo utilizzo, ogni qualvolta, per esigenze di servizio, il Consorzio ne ravvisi la necessità;
- I. ad esibire a semplice richiesta del personale del Consorzio, copia del presente regolamento e del relativo decreto di concessione;
- J. a richiedere preventiva autorizzazione per qualsiasi attività, opera od intervento che comporti modifiche, anche parziali e limitate allo stato dei luoghi e dei manufatti così come concessi sulla base del presente atto;
- K. ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (codice della strada, norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, ambientali, ecc.).

ARTICOLO 3

La presente concessione avrà durata fino al 31.12.2034 (10 anni).

Il Consorzio si riserva però la facoltà di esigere lo spostamento, o la rimozione delle opere, qualora ciò si rendesse necessario per ragioni di pubblico interesse (sicurezza idraulica, prevenzione danni, ecc.) senza che il concessionario abbia per ciò diritto ad indennità, compresi, risarcimenti o rimborsi di sorta salvo diritto al preavviso con almeno 30 gg, a mezzo raccomandata AR con la precisazione dei motivi.

ARTICOLO 4

La revoca della concessione può essere disposta dal Consorzio, previa eventuale diffida ad adempiere, per i motivi elencati:

- inadempienza o violazione degli obblighi di cui all'art. 2;
- difformità grave delle opere realizzate rispetto all'autorizzato;
- mancato pagamento del canone;
- sopravvenuta causa ostativa al rilascio della concessione stessa.

ARTICOLO 5

Qualora al termine della concessione persistano i fini della concessione stessa e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, essa potrà essere rinnovata con le modifiche che si renderanno necessarie. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno 3 mesi prima della scadenza della concessione medesima.

In caso di revoca, rinuncia o mancato rinnovo, alla scadenza della concessione il concessionario dovrà rimettere, a sue totali cura e spese, ogni cosa allo stato iniziale, nel termine che gli verrà fissato; qualora lo stesso non vi provveda il Consorzio eseguirà i lavori di ripristino avvalendosi del deposito cauzionale e addebitando la spesa eventualmente non coperta dalla cauzione stessa.

In caso di subingresso da parte di altro utente la domanda di rinuncia da parte del concessionario deve essere accompagnata dalla domanda del subentrante.

ARTICOLO 6

A titolo di riconoscimento della proprietà demaniale e dei maggiori oneri di gestione, è determinato il canone annuo stabilito con decreto della Giunta regionale e determinato per l'anno **2025 di Euro 223,72**; tale canone verrà riscosso dal Consorzio a mezzo dell'allegato bollettino di ccp. Il canone sarà annualmente aggiornato secondo le disposizioni regionali.

ARTICOLO 7

Restano a carico del concessionario, per tutta la durata della concessione, tutte le spese inerenti la concessione medesima, per istruttoria, sorveglianza e contributi, nonché per bollatura e registrazione atti, e quant'altro fosse necessario in dipendenza di nuova disciplina che entrasse in vigore.

ARTICOLO 8

Il concessionario riconosce che l'area oggetto della concessione è del Demanio idrico pubblico di competenza regionale e rinunzia pertanto a far valere sulla stessa, qualsiasi altro diritto diverso da quello che è concesso con il presente disciplinare.

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in Treviso.

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Treviso.

Il presente regolamento, redatto in due esemplari bollato e repertoriato, è soggetto alla registrazione in caso d'uso.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali saranno trattati come precisato nell'informativa pubblicata sul sito web consorziale <https://consorziopiave.it/privacy/>.

Il sottoscritto concessionario dichiara di accettare, senza riserve, tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente regolamento del quale ha preso piena conoscenza.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

Montebelluna, lì

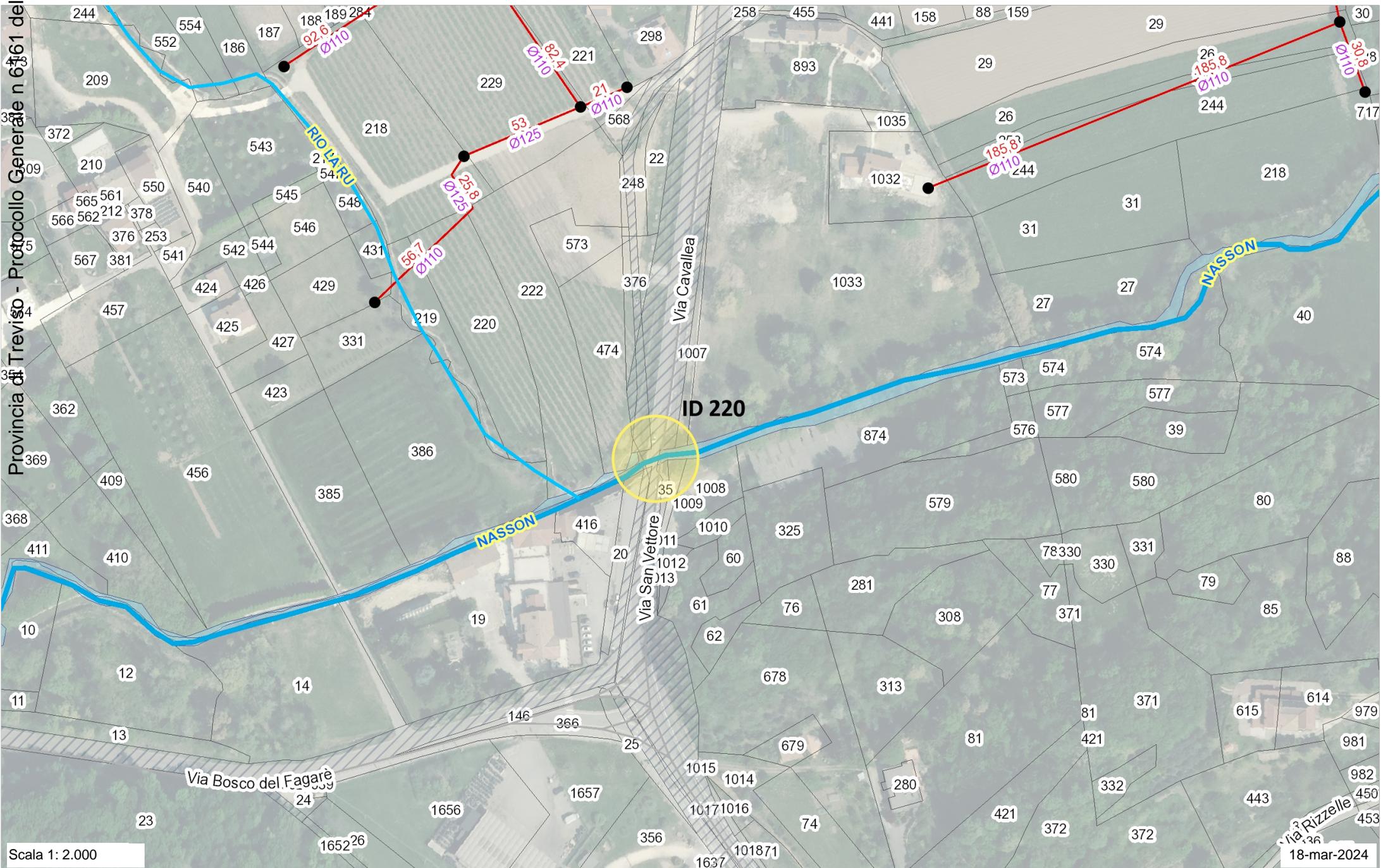
IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE
Ing. Paolo Battagion

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

PONTE ID 220

Provincia di Treviso - Protocollo Generale n. 6161 del 05/02/24



Scala 1: 2.000

18-mar-2024

NOTE: Rif. pratica prot. n. 0020441 del 22/07/2024
Cornuda Fg. 2 e 5, Pederobba fg. 23

MODALITA' DI PAGAMENTO: I pagamenti possono essere effettuati:

Presso qualsiasi ufficio postale utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** i bollettini allegati al presente avviso;

On-line:

- per i correntisti postali: tramite BancoPostaOnline (funzione "Paga bollettino");
- per i non correntisti: sul sito www.poste.it - previa registrazione (funzione "Paga bollettino") con addebito su Carta di Credito VISA e MasterCard o con Carta PostePay.
- per i clienti POSTEMOBILE: tramite servizio "Semplifica" addebitando l'importo sul Conto BancoPosta o sulla PostePay associati alla tua SIM PosteMobile.

Altre modalità:

- Presso i tabaccai aderenti al servizio T-PAY alle condizioni economiche di tale servizio
- Tramite bonifico bancario usando le coordinate IBAN indicate nel bollettino

MODALITA' DI PAGAMENTO A MEZZO BONIFICO BANCARIO

Il bonifico per il pagamento dell'importo richiesto con il presente avviso, dovrà riportare la seguente **causale**: A 020257931022819 CF 80008870265

Versamenti eseguiti con **causale difforme** da quanto indicato **potrebbero non essere correttamente rendicontati** dal sistema.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito -

BancoPosta

BancoPosta



100,00

27293356

sul C/c.n.

27293356

di Euro

100,00

CODICE IBAN IT97J0760112000000027293356

CODICE IBAN IT97J0760112000000027293356

INTESTATO A

INTESTATO A

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE BRENTELLA
SERVIZIO CATASTI SERV. TESORERIA

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE BRENTELLA
SERVIZIO CATASTI SERV. TESORERIA

eseguito da: "PROVINCIA DI TREVISO"

eseguito da: "PROVINCIA DI TREVISO"

VIA CAL DI BREDA 116
31100 TREVISO TV

VIA CAL DI BREDA 116
31100 TREVISO TV

Scadenza: 13/02/2025 - Rata unica

Scadenza: 13/02/2025 - Rata unica

Esercizio: 2025

Esercizio: 2025 Causale: Pratica 105893 ->>>

Causale: Pratica 105893 ->>>

Importo: 100,00

Importo: 100,00

Importo: 100,00

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

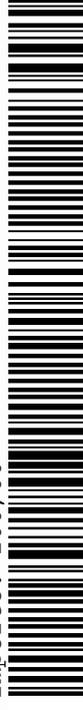
BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

codice cliente

importo in euro

numero conto

td



18020257931022819912120000272933561000001000003896

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE!

<020257931022819912>

0000100+00>

896>

MODALITA' DI PAGAMENTO: I pagamenti possono essere effettuati:

Presso qualsiasi ufficio postale utilizzando ESCLUSIVAMENTE i bollettini allegati al presente avviso;

On-line:

- per i correntisti postali: tramite BancoPostaOnline (funzione "Paga bollettino");
- per i non correntisti: sul sito www.poste.it - previa registrazione (funzione "Paga bollettino") con addebito su Carta di Credito VISA e MasterCard o con Carta PostePay.
- per i clienti POSTEMOBILE: tramite servizio "Semplifica" addebitando l'importo sul Conto BancoPosta o sulla PostePay associati alla tua SIM PosteMobile.

Altre modalità:

- Presso i tabaccai aderenti al servizio T-PAY alle condizioni economiche di tale servizio
- Tramite bonifico bancario usando le coordinate IBAN indicate nel bollettino

MODALITA' DI PAGAMENTO A MEZZO BONIFICO BANCARIO

Il bonifico per il pagamento dell'importo richiesto con il presente avviso, dovrà riportare la seguente **causale**: A 020257610022941 CF 80008870265

Versamenti eseguiti con causale difforme da quanto indicato potrebbero non essere correttamente rendicontati dal sistema.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito -

BancoPosta



€ sul C/C.n. 27293356 di Euro 229,89

CODICE IBAN IT97J0760112000000027293356

INTESTATO A

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE BRENTELLA
SERVIZIO CATASTI SERV. TESORERIA

eseguito da: "PROVINCIA DI TREVISO"

VIA CAL DI BREDA 116
31100 TREVISO TV

Scadenza: 13/02/2025 - Rata unica

Esercizio: 2025

Causale: Pratica 105892 ->>>

Importo: 229,89

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE



TD 896 sul C/C.n. 27293356 di Euro 229,89

INTESTATO A

CODICE IBAN IT97J0760112000000027293356

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE BRENTELLA
SERVIZIO CATASTI SERV. TESORERIA

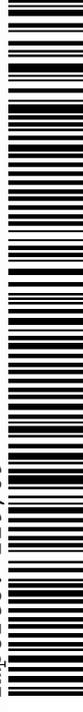
eseguito da: "PROVINCIA DI TREVISO"

VIA CAL DI BREDA 116
31100 TREVISO TV

Scadenza: 13/02/2025 - Rata unica

Esercizio: 2025 Causale: Pratica 105892 ->>>

Importo: 229,89



1802025761002294195012000027293356100000229893896

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

codice cliente

importo in euro

numero conto

td

<020257610022941950>

0000229+89>

00027293356< 896>